

**FOTOGRAFARE
DIVENTA
SEMPRE PIÙ**

rapid



Si tratta di una semplificazione radicale nell'introduzione della pellicola nella macchina fotografica. Si usa l'abituale pellicola cinematografica standard di 35 mm con perforazione su entrambi i lati, ma la diversità risiede nei caricatori nei quali con il nuovo sistema non si adopera più pellicola con code di aggancio che devono essere inserite a mano nel meccanismo di trazione della macchina fotografica. I caricatori « rapid » si collocano nella macchina fotografica così come si acquistano: si apre il dorso della macchina, si inserisce il caricatore, si richiude il dorso. Questo è tutto. Azionando l'abituale levetta di trazione, la pellicola si aggancia da sé e va ad infilarsi automaticamente nel caricatore vuoto che si trova sul lato opposto. Quando la pellicola è finita si toglie questo secondo caricatore e lo si consegna così come sta al laboratorio di sviluppo. Si cambia posto al primo caricatore, che è rimasto vuoto, e se ne inserisce uno nuovo. In tal modo per la sostituzione della pellicola bastano pochi secondi.

OCCORRONO NUOVE MACCHINE FOTOGRAFICHE

I nuovi caricatori « rapid » potranno essere utilizzati soltanto in macchine fotografiche appositamente costruite per questo sistema. Di per sé le nuove macchine fotografiche non richiedono niente di diverso nei meccanismi di funzionamento rispetto a quelle esistenti; è nuovo unicamente l'alloggiamento del caricatore e il meccanismo di trascinamento della pellicola. E' quindi pensabile che anche le macchine vecchie potrebbero essere adottate per il nuovo sistema; infatti ciò è già avvenuto con il modello « Silette » dell'Agfa (il nuovo modello si chiama « Silette-Rapid » e potrebbe avvenire presso altre marche. In casa nostra, da parte della Ferrania, è già stata creata la « Eura-Rapid ». Si prevedono nuovi modelli per l'applicazione del sistema « rapid » da parte della Voigtlaender e della Zeiss oltre che di varie fabbriche minori.

Il nuovo sistema non è frutto di un'innovazione intro-

dotta isolatamente da parte di una sola fabbrica, ma di ricerche collettive alle quali hanno partecipato ben 14 Case: Adox, Agfa, Balda, Bilora, Braun, Dacora, Ferrania, Gevaert, Ilford, Perutz, Regula, Rollei, Voigtlaender, Zeiss. Inoltre, in forma meno diretta, vi ha partecipato anche la Leica. Sono perciò moltissime le novità che è lecito attendersi entro i prossimi mesi.

Il lavoro così fatto di una ricerca e di un lancio collettivo da parte della quasi totalità delle fabbriche più importanti (senza menzionare una decina di fabbriche giapponesi che si sono subito accordate e che non tarderanno ad apparire anch'esse sul mercato con il nuovo sistema) conduce ad un primo decisivo vantaggio: che fin dal primo momento si avrà la certezza di trovare ovunque in vendita i nuovi caricatori con diverse marche di pellicola.

LE MARCHE DI PELLICOLE

Le marche di pellicola già reperibili sul mercato fin d'ora sono:

Ferrania P 30 Rapid
Ferraniacolor N 27 Rapid (negativo a colori)
Ferraniacolor Dia 28 Rapid (invertibile a colori)

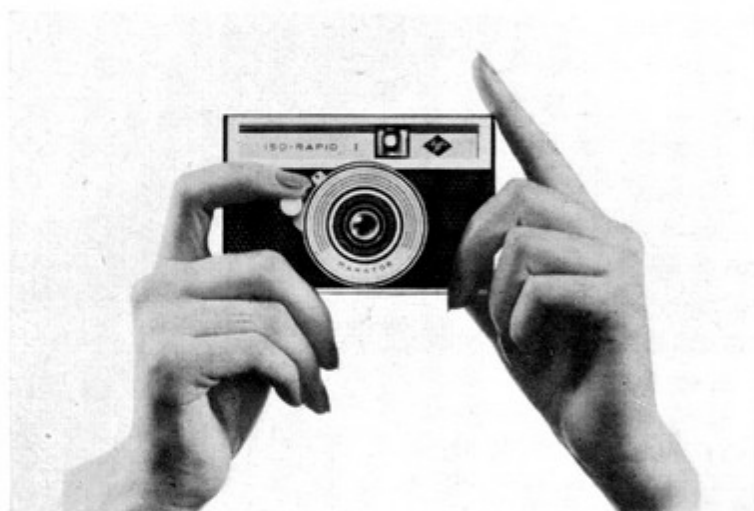
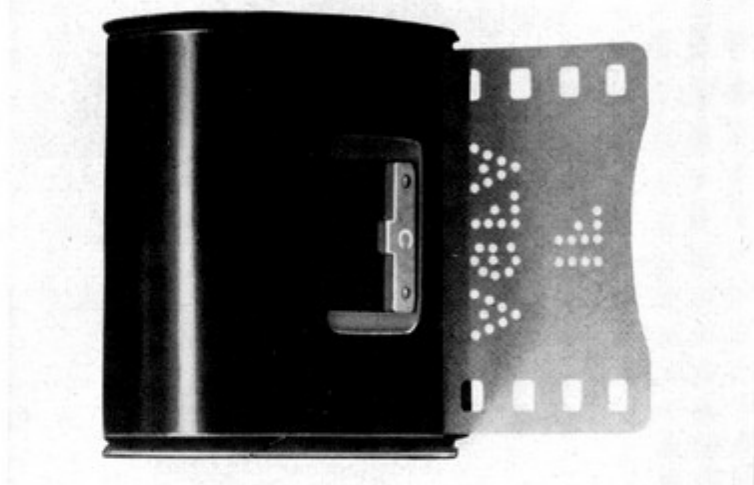
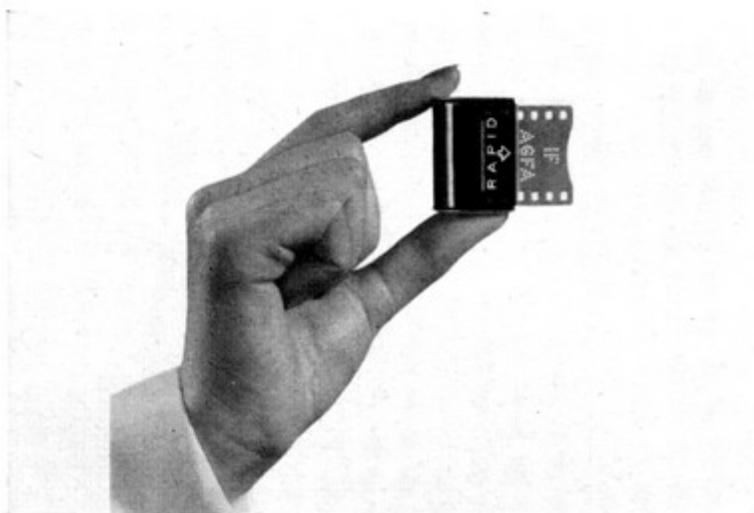
Adox KB 17 Rapid
KB 21 Rapid

Agfa Isopan F Rapid
Isopan ISS Rapid
Agfacolor CN 17 Rapid (focolore negativo)
Agfacolor CT 18 Rapid (focolore invertibile)

Gevaert Gevapan 27 Rapid
Gevapan 30 Rapid
Gevacolor R5 Rapid (invertibile a colori)
Gevacolor N5 Rapid (negativo a colori)

Ilford nuovi tipi in preparazione

Perutz Rapid 17
Rapid 21
Color C 18 (invertibile a colori)



I CARICATORI RAPID potranno essere utilizzati soltanto in macchine fotografiche appositamente costruite per questo sistema. La Silette-Rapid è la prima macchina adattata al nuovo sistema.

Attualmente le macchine fotografiche che si fabbricano sono per i primi due formati: 24×36 mm e 24×24 mm, ma non tarderà molto che si troveranno in commercio anche le macchine per il formato più piccolo.

A questo proposito già si parla di nuovo vantaggio: la possibilità di costruire macchine fotografiche veramente piccole e compatte senza sacrificare il formato il quale, con 18×24 mm, è già apprezzabilissimo quando si tratta di diapositive per proiezione. Il sistema « rapid », con i suoi piccoli caricatori, costituisce una premessa ideale per questa meta.

ANCHE PER LE MACCHINE FOTOGRAFICHE AUTOMATICHE

I caricatori « rapid » vengono costruiti fin d'ora con un accorgimento particolare il quale consentirà di inserirli nelle macchine fotografiche con automatismo di esposizione senza dover più regolare la sensibilità della pellicola che si usa. Ossia, precisamente, il caricatore « rapid » stesso, grazie ad una squadretta a forma di T applicatavi che nella lunghezza della sua asta verticale conterrà la regolazione del meccanismo di sensibilità della macchina automatica, comanderà la macchina senza più nessuna necessità di regolazione esterna a questo proposito. Praticamente, dunque, si potrà inserire la pellicola nella macchina senza nemmeno sapere quale sia la sua sensibilità: la macchina con il sistema « rapid » quando è automatizzata pensa da sola a tutto, togliendo dal pensiero dell'operatore anche i due piccoli ostacoli che ancora rimanevano: inserire nel modo giusto la pellicola e regolare la sensibilità in modo da far funzionare con esattezza il meccanismo automatico di esposizione.

OSCAR F. GHEDINA

La lunghezza della pellicola nei nuovi caricatori è di 60 cm, fissa. Ciò consente tuttavia tre formati di utilizzazione e conseguentemente tre forme di sfruttamento come numero di fotogrammi ottenibili. Si avranno infatti i seguenti formati:

- 24×36 mm - per negative o per diapositive come per il passato - 12 foto ricavabili dal rotolo di 60 cm
- 24×24 mm - formato quadrato particolarmente utile per le diapositive a colori perchè non richiede la variazione di proiezione tra formato verticale e formato orizzontale - 16 foto ricavabili dal rotolo di 60 cm
- 18×24 mm - ossia il formato del fotogramma cinematografico professionale standard, che consente di ricavare ben 24 foto da ogni rotolo di 60 cm di pellicola del sistema « rapid » e che quindi risulta particolarmente vantaggioso con le diapositive a colori.

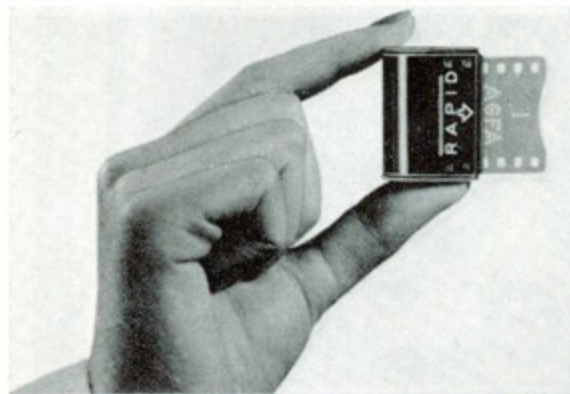
**1° luglio 1964: un'altra data essenziale
per la storia dell'industria fotografica.
Nasce un nuovo sistema internazionale
- creato in collaborazione tra le Case più
famosse in Europa e nel mondo - per ren-
dere la fotografia più facile e sicura.**



rapid

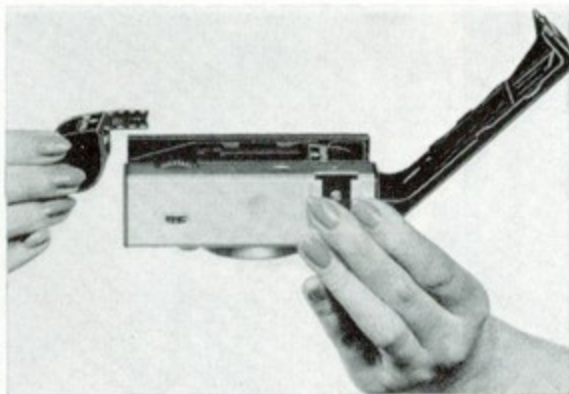
Per fotografare Rapid basta avere:

un piccolo caricatore Agfa Rapid...



una fotocamera Agfa Rapid...

la pellicola viene inserita automaticamente



e... scattare! Nessun riavvolgimento



Quattro famose emulsioni Agfa, nei caricatori Rapid d'ingombro ridotto (facilità di trattamento, per la pellicola 35mm.) Agfa Isopan F 17 e ISS 21 bianco-nero / Agfacolor CN 17 universale per stampe a colori / Agfacolor CT 18 per diapositive.



Agfa Iso - Rapid I

Brillante obiettivo f/41 mm, grande e luminoso mirino, otturatore con tempi di 1/40 e 1/100 di sec. 16 fotogrammi 24x24 mm.

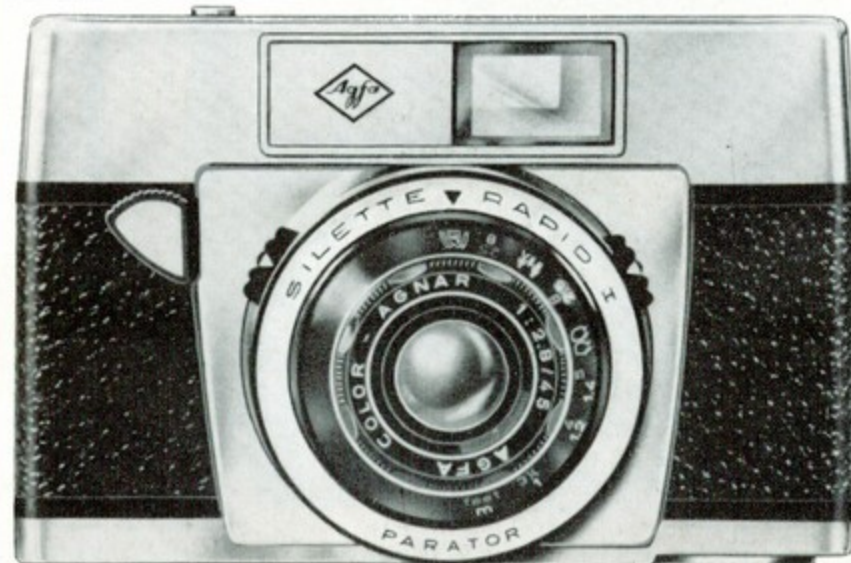


5.700 lire.

Agfa Iso-Rapid IF

Moderna e maneggevole come la Iso-Rapid I, ma con obiettivo 1:8 f/43 mm. e flash incorporato. Il "sole nella macchina", per fotografare in ogni condizione di luce.

10.800 lire.



Agfa Silette Rapid I L'apparecchio apprezzato da milioni di fotoamatori ora anche nella versione "Rapid". Obiettivo Agfa Color Agnar 2,8/45 mm, tempi di 1/30, 1/60 1/125 di sec e posa B. Ampio mirino, trazione pellicola a leva. 12 fotogrammi 24x36 mm.

14.500 lire.

L'Agfa, protagonista nel lancio del sistema Rapid, presenta accanto ai caricatori Rapid tre nuove fotocamere: le convenienti Iso - Rapid I e Iso Rapid IF 24x24 e la completa Silette Rapid 24x36

PRODOTTI DELLA AGFA-GEVAERT A.G.